



COMUNE DI GIOVINAZZO
Città Metropolitana di Bari

CONSIGLIO COMUNALE

Verbale di seduta

dell'

11 aprile 2017

Martedì undici aprile duemiladiciassette (11.04.2017), alle ore 17,28 con prosieguo, nella sala consiliare, si è riunito il Consiglio comunale di Giovinazzo come da convocazione prot. n. 6523 del 31.03.2017 a firma del Presidente (**ALLEGATO 1**) integrata dalla successiva nota prot. n. 6771 del 04.04.2017 a firma del Presidente (**ALLEGATO 2**) per discutere il seguente Ordine del Giorno:

1. Approvazione nuovo Statuto comunale per adeguamento alla normativa vigente.

Risultano presenti n. 14 Consiglieri ed assenti, in ordine di chiamata, i n. 3 Consiglieri Leali, Stufano e Del Vecchio.

Assente giustificato il Consigliere Cosimo Damiano Stufano, come da comunicazione acquisita al prot. comunale n. 7152 in data 11.04.2017 (**ALLEGATO 3**).

Assume la presidenza il Presidente Vito Domenico Favuzzi ed assiste il Segretario Generale Vincenzo Zanzarella.

Sono presenti, nel corso della seduta, gli Assessori Sollecito e Depalo.

Si allega la trascrizione dei lavori consiliari.

Constatata la sussistenza del numero legale, il Presidente dà inizio ai lavori.

Il Consigliere Battista chiede che sia data risposta all'interrogazione presentata nella precedente seduta del 07 marzo 2017, allegata al relativo Verbale di seduta.

Il Sindaco legge la risposta, come da documento acquisito in corso di seduta ed allegato al presente verbale (**ALLEGATO 4**).

Il Presidente chiama in trattazione l'argomento posto nell'Ordine del Giorno.

1. Approvazione nuovo Statuto comunale per adeguamento alla normativa vigente.

Relaziona il Presidente del Consiglio comunale.

Intervengono i Consiglieri Dagostino, Bovino, Fusaro, il Presidente Favuzzi, D'Amato.

Con unanime voto favorevole la seduta è sospesa alle ore 18,05.

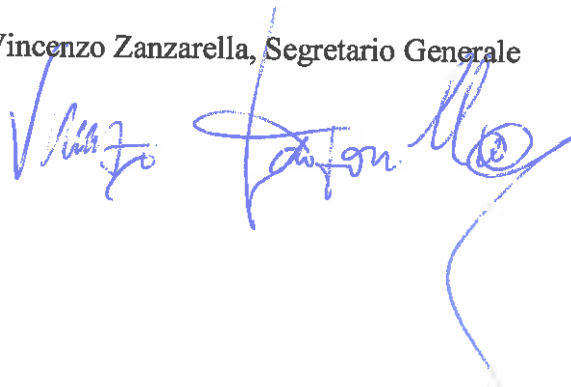
La seduta riprende alle ore 18,35 alla presenza di n. 14 Consiglieri ed assenti, in ordine di chiamata, i n. 3 Consiglieri Leali, Stufano e Del Vecchio.

Intervengono i Consiglieri Fusaro, Camporeale, D'Amato.

Con unanime voto favorevole dei presenti, accertato e dichiarato dal Presidente, il Consiglio comunale decide il ritiro dell'argomento ed il rinvio alla prossima consiliatura.

Alle ore 18,50, terminata la trattazione degli argomenti iscritti all'Ordine del
Giorno, il Presidente dichiara chiusa la seduta consiliare.

Vincenzo Zanzarella, Segretario Generale

A handwritten signature in blue ink, appearing to read 'Vincenzo Zanzarella', with a large, stylized flourish extending downwards and to the right.

OGGETTO: Convocazione del Consiglio Comunale, in seduta straordinaria di 1^a convocazione per il giorno 11 aprile 2017 alle ore 19,00 ed in 2^a convocazione il giorno 12 aprile 2017 alle ore 19,00.

Al Sig. SINDACO

Al sig. Consigliere Comunale

e p.c . Al Sig. Prefetto

- BARI

Al Comando di Polizia Urbana

Alla Stazione dei Carabinieri

- CITTÀ'

All'Assessore Comunale

- SEDE

Al Sig. Segretario Generale

Al sig. Dirigente

- SEDE

Al Presidente/Componente il

Collegio dei Revisori

tramite e. mail

- LORO SEDI

Ai sensi dell'art. 22 dello Statuto Comunale e dell'art. 23 del Regolamento del Consiglio Comunale, la S.V. è invitata a partecipare alla riunione del Consiglio Comunale, che avrà luogo il giorno 11 aprile 2017 alle ore 19,00 in seduta straordinaria di 1^a convocazione ed in 2^a convocazione il giorno 12 aprile alle ore 19,00 presso la Sala Consiliare di questo Palazzo di Città per la trattazione del seguente:

ORDINE DEL GIORNO

- 1. Approvazione Nuovo Statuto comunale per adeguamento alla normativa vigente.**



IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO
Domenico Vito FAUZZI



COMUNE DI GIOVINAZZO
Città Metropolitana di Bari

ALLEGATO 2

Prot. 6771

Giovinazzo, 4 aprile 2017

OGGETTO: Convocazione del Consiglio Comunale, in seduta straordinaria di 1^ convocazione per il giorno 11 aprile 2017.

Al SINDACO

Al Consigliere Comunale

sig. _____

Al Segretario Generale

Ai Dirigenti

Al Comandante della Polizia Locale

All'Assessore comunale

sig. _____

Al Presidente/Componente del Collegio Revisori dei Conti

dott./ssa _____

- LORO SEDI

e p.c . Al Sig. Prefetto

- BARI

Alla Stazione dei Carabinieri

- CITTÀ*

Con riferimento alla nota prot. n. 6523 del 31.03.2017 di convocazione in 1^ seduta del Consiglio comunale per il giorno 11 aprile 2017, alle ore 19,00, per discutere l'OdG: "Approvazione Nuovo Statuto comunale per adeguamento alla normativa vigente", si comunica che l'orario di convocazione è anticipato alle ore 17,00.

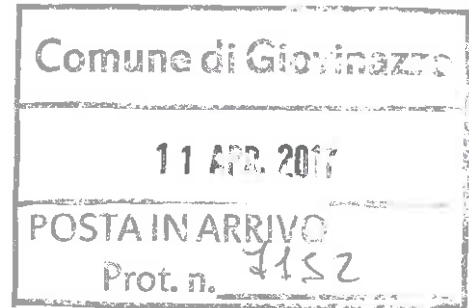


IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO
Domenico Vito FAJUZZI

ALLEGATO 3

Al Presidente del Consiglio
Vito Favuzzi

Al Sindaco Comune di Giovinazzo
Tommaso Depalma



Oggetto: Consiglio Comunale del 11-04-2017

Io sottoscritto, Stufano Cosmo Damiano, in qualità di Consigliere Comunale, comunico di essere impossibilitato a partecipare alla seduta di Consiglio Comunale, per motivi strettamente personali.

Giovinazzo, 11-04-2017

Il Consigliere

Stufano Cosmo Damiano

A handwritten signature in black ink, appearing to read 'Stufano Cosmo Damiano', written over the printed name.

DOCUMENTO ACQUISTO IN SEDUTA CONSILIARE
DELL'11 APRILE 2017.

S. G. Visconti Ferrarola

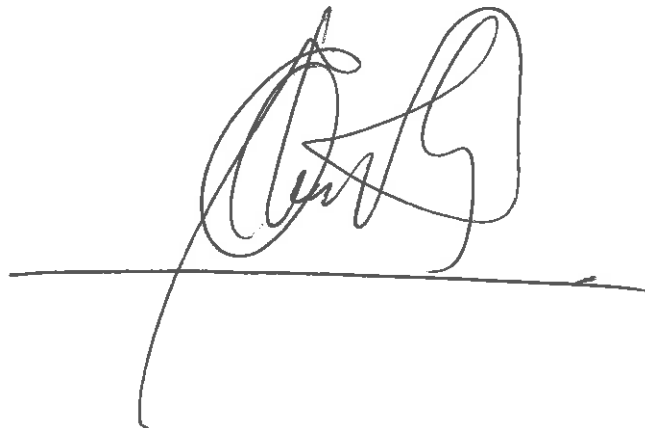
ALLEGATO 4

A seguito della interrogazione del consigliere Tommaso Battista si è potuto appurare che, in effetti, sia l'associazione Tresett che il partito politico Sinistra Ecologia e Libertà condividevano, nel periodo denunciato, anni 2014-15/2015-16, la medesima sede, composta da un unico vano catastale.

Dagli atti (che qui si allegano) si evince che sia per l'estate giovinazzese 2014 e sia per l'estate giovinazzese 2015 l'associazione Tresset ha ottenuto 8.000 euro di contributo (per i due anni in questione quindi 16.000 euro in totale) per la realizzazione del Giovinazzo Rock Festival indicando quale denominazione della società organizzatrice per entrambi gli anni citati: associazione Treesset, Giovinazzo, via Cappuccini 28, medesimo indirizzo.

Per tali motivi, si invita il dirigente di riferimento a valutare e a trasferire alle autorità competenti quanto emerso per verificare se sussiste o meno l'ipotesi di finanziamento pubblico indiretto ad un partito politico.

11/09/2017

A handwritten signature in black ink, consisting of stylized, overlapping letters, positioned above a horizontal line.

COMUNE DI GIOVINAZZO

(Città metropolitana di Bari)

ATTI DEL CONSIGLIO COMUNALE



VERBALE DI SEDUTA
DEL 11 APRILE 2017

INDICE

PUNTO N.1 _____ PAG. 3

APPROVAZIONE NUOVO STATUTO COMUNALE PER ADEGUAMENTO ALLA
NORMATIVA VIGENTE.

PUNTO N.1 POSTO ALL'ORDINE DEL GIORNO DELLA SEDUTA CONSIGLIARE TENUTASI IL GIORNO 11 APRILE 2017 ED AVENTE COME OGGETTO:

Approvazione Nuovo Statuto comunale per adeguamento alla normativa vigente.

PRESIDENTE VITO FAVUZZI

Segretario prego l'appello.

SEGRETARIO

Alle ore 17:28. 14 presenti.

PRESIDENTE VITO FAVUZZI

14 presenti, la seduta è valida! Prego.

CONSIGLIERE TOMMASO BATTISTA

Presidente, avevo fatto un'interrogazione nello scorso consiglio, volevo sapere se era arrivata la risposta.

PRESIDENTE VITO FAVUZZI

Si, siccome abbiamo avviato questa nuova, aperto questa nuova finestra, chi deve rispondere all'interrogazione di... scusa la vuoi riassumere un po', perché io non ricordo bene!

CONSIGLIERE TOMMASO BATTISTA

Allora la volta scorsa, fece un'interrogazione, per quanto riguarda la sede di SEL, e la sede di un'associazione, che avevano preso fondi pubblici, e che avevano sede nello stesso immobile, a me risultava che l'immobile era lo stesso, anche se gli ingressi erano separati, ed erano stati all'epoca erano stati divisi, e c'era un ingresso da una parte ed un ingresso dall'altra, quindi io volevo sapere notizie in merito, circa i finanziamenti avuti da quell'associazione.

PRESIDENTE VITO FAVUZZI

Parola al sindaco

SINDACO

Allora, sì, ho fatto fare una verifica presso gli uffici, e poi alla fine di questo si trattava, do lettura della risposta, che poi se vuole, posso anche consegnare: A seguito, dell'interrogazione del consigliere Tommaso Battista, si è potuto appurare che in effetti, sia l'associazione Tressett ed il partito politico Sinistra Ecologia Libertà, condividevano nel periodo denunciato anni 2014-2015 e 2015-2016, La medesima

sede, composta da un unico vano catastale, dagli atti che sono ovviamente qui allegati, si evince che sia per l'estate giovinazzese 2014, che per l'estate giovinazzese 2015, l'associazione Tressett ha ottenuto 8.000€ di contributo, per i due anni in questione, quindi € 16.000 in totale, per la realizzazione del Giovinazzo Rock Festival, indicando quale denominazione dell'associazione organizzatrice per entrambi gli anni citati associazione Tressett, Giovinazzo, Via Cappuccini 28 medesimo indirizzo, per tali motivi si invita il dirigente di riferimento a valutare ed a trasferire alle autorità competenti quanto emerso, per verificare se sussiste l'ipotesi di finanziamento pubblico indiretto ad un partito politico, fine.

CONSIGLIERE TOMMASO BATTISTA

Grazie, va bene così

PRESIDENTE VITO FAVUZZI

Va bene, primo punto all'ordine del giorno ed unico punto all'ordine del giorno, l'approvazione della nuova bozza dello statuto comunale. Noi avevamo assunto questo impegno, di portare a termine questo lavoro che in pratica modernizza, perché di questo si tratta, il nuovo statuto comunale, il nuovo fatto con molta attenzione ed abilità dal segretario generale e rivisto dal punto di vista politico, dalla conferenza dei capigruppo che ha apportato minime variazioni, rispetto ai principi dettati già dal vecchio statuto, si è tentato il massimo coinvolgimento possibile, quello previsto dalle norme, vi elenco soltanto le riunioni che si sono tenute partendo dal 13 gennaio di quest'anno, quando la bozza è stata sottoposta ai dirigenti comunali, ed alcuni dei quali hanno proposto degli emendamenti che sono stati assorbiti nello statuto; il 24 gennaio si è tenuta la conferenza dei capigruppo per l'esame della prima bozza; il 24 gennaio è stata trasmessa la prima bozza a tutti i consiglieri comunali; il 24 gennaio abbiamo fatto un'altra riunione dei capigruppo consiliari, ed abbiamo esaminato quella bozza; il 31 gennaio un'altra conferenza dei capigruppo, dove abbiamo ancora una volta esaminato ed approfondito la bozza; il 31 gennaio la bozza rivisitata è stata inviata a tutti i consiglieri comunali; a febbraio c'è stata ancora altra attività; il 2 febbraio è stata trasmessa un'altra bozza ai presidenti, La bozza in essere ai presidenti delle consulte; il 10 febbraio in seduta pubblica, alla presenza dei consiglieri e dei presidenti, si è tenuta, si è svolta la prima riunione con la consulta; il 21 febbraio si è svolta un'altra riunione della conferenza dei capigruppo, che ha approfondito ed emendato ulteriormente la bozza; il 24 febbraio in seduta pubblica, aperta ai presidenti delle consulte per la raccolta delle osservazioni sugli emendamenti, si è tenuta un'altra sullo statuto; il 28 febbraio c'è stata la convocazione di tutti i consiglieri comunali per la stesura della bozza definitiva; il 9 marzo la conferenza dei capigruppo, aperta tutti i consiglieri, per la presentazione gli eventuali emendamenti; il 20 marzo si è svolta un'altra conferenza dei capigruppo, per l'esame delle osservazioni che erano pervenute; a gennaio la consigliera Dagostino trasmette via

Mail, al segretario generale, alcuni emendamenti alla bozza del 31 gennaio, che vengono presi in considerazione, in parte, anche inseriti nella bozza di statuto; il 20 febbraio il presidente della consulta Cosimo Brancato rivolge istanze via Mail al segretario generale, ed il segretario generale che gli risponde eccetera... il 24 febbraio durante l'assemblea in seduta pubblica aperta ai consiglieri ed ai presidenti delle consulte, viene consegnato un documento da parte della consulta, contenente considerazioni sul nuovo statuto comunale; il 2 marzo il consigliere Iannone presenta ancora degli emendamenti; l'8 marzo il consigliere Damato, presenta ancora degli emendamenti che nelle ultime due riunioni, che si sono tenute della conferenza dei capigruppo, il 28 marzo ed il 31 marzo, hanno visto l'approvazione della bozza definitiva dello statuto, dopodiché io ho il compito morale come presidente del consiglio comunale, di portarlo in consiglio comunale, che è sovrano e decidere cosa fare di questo statuto. Chi deve intervenire?

Ah ho omesso di dire che stamattina alle 8:30 il segretario Generale, arrivando in ufficio, ha trovato una missiva via mail del consigliere Camporeale, che ha inviato una sua bozza di statuto, che chiaramente io non conosco e non ho avuto modo di guardare, Chi deve intervenire? La consigliera Dagostino. Prego!

CONSIGLIERE CONSIGLIA DAGOSTINO

Si buonasera, su quest'ordine del giorno, su questa modifica, volevo rappresentare alcuni dubbi, sia sulla regolarità formale, procedimentale, che si è svolta, pur riconoscendo il lavoro che è stato appena narrato dal presidente, che ha preceduto questa assise, sia fare alcune considerazioni sempre dubitative, circa la dicamo, legittimità sostanziale di alcune modifiche, che ha portato questa parte dell'opposizione a proporre alcune modifiche, non a rifare lo statuto, cioè quello che noi abbiamo proposto, può essere sembrato a qualcuno un nuovo statuto... erano delle proposte di revisione! Da un punto di vista formale, procedimentale, diciamo che sono abbastanza note, poiché anche fuori da questa assise, sono venute fuori delle doglianze, che riguardano la partecipazione della collettività, a tutta la formazione di questa modifica quindi anche la necessità che fossero fatte degli avvisi pubblici, circa il deposito delle bozze degli statuti, che noi avevamo previsto tutti quanti, nel precedente statuto, quindi doveva essere coinvolta tutta la collettività attraverso questi sistemi, invece chi è stato coinvolto sono stati semplicemente i consiglieri comunali e le associazioni, individuate già all'interno dello statuto, che peraltro erano tenute a ricevere questa bozza per dare un loro parere, quindi a riguardo io non vedo, non leggo, non so, se il parere è stato reso, perché Le associazioni al di là di proporre a loro volta gli emendamenti, Secondo l'articolo 89 erano tenuti a, almeno così io interpreto questo articolo, nel momento in cui si dice che nei 30 giorni prima dell'adunanza del consiglio comunale, bisogna richiedere il parere agli organismi di partecipazione, quindi bisogna capire se l'hanno reso questo parere, e se venga data contezza del fatto che è stato reso e come è stato reso, in

quali termini. Poi diciamo che... Parlo delle consulte, tutte le associazioni, cioè se hanno reso un parere a riguardo, perché oltre a proporre loro eventuali emendamenti, alla luce degli emendamenti proposti o non proposti, avrebbero dovuto formulare conclusivamente un parere e quindi... Come? Ah non lo so, però io lo vorrei leggere il parere, lo vorrei leggere!

PRESIDENTE VITO FAVUZZI

Glielo faremo leggere! E qual è il problema? Sta agli atti!

CONSIGLIERE CONSIGLIA DAGOSTINO

Intanto, sta agli atti, ma non ai nostri atti!

PRESIDENTE VITO FAVUZZI

Io le posso dire il mio parere, su quel parere,

CONSIGLIERE CONSIGLIA DAGOSTINO

allora il parere se e agli atti, non è ai nostri atti, cioè nel senso che noi non lo abbiamo, noi consiglieri!

VOCI FUORI CAMPO

CONSIGLIERE CONSIGLIA DAGOSTINO

Ma noi come facciamo a sapere che c'è questo parere? Cioè un componente della delibera

PRESIDENTE VITO FAVUZZI

Ma scusi consigliera,

CONSIGLIERE CONSIGLIA DAGOSTINO

no, non ho finito!

PRESIDENTE VITO FAVUZZI

No, è un preciso rilievo, noi tutte le volte che facciamo consiglio comunale, gli atti vengono depositati in segreteria, il consigliere comunale va e chiede! Cioè non ho capito perché questa volta doveva essere diversamente... gli atti erano presso il segretario, se lei aveva questa esigenza andava dal segretario e chiedeva gli atti.

CONSIGLIERE CONSIGLIA DAGOSTINO

Scusate, ma noi quando abbiamo le carpette con le bozze, abbiamo anche l'indicazione dei pareri, per esempio il parere del collegio dei revisori, seppure tardi, ci viene reso.

PRESIDENTE VITO FAVUZZI

Ma quello che voi volete, non è esaustivo di tutta la procedura, ci sono delle carte che uno chiede e ricevere!

CONSIGLIERE CONSIGLIA DAGOSTINO

Io, e che c'entra? lo visto evidenziando che c'è un parere che doveva essere reso, se c'è un parere noi non l'abbiamo letto! Comunque, intanto, io prendo atto che c'è, ma io non lo conosco in primis. Gli avvisi pubblici non mi consta che siano stati fatti con il deposito delle varie bozze in segreteria, se sono state fatte mi smentite voi ora, sul momento e vediamo se è così! Tanto premesso, diciamo che a livello di opportunità, diciamo che non era questo neanche il momento storico per andare a cambiare lo statuto, visto che le lamentele e le doglianze sono state fatte dall'inizio di questa legislatura circa le discrasie esistenti tra regolamento e statuto. Si è parlato a lungo, si era addirittura parlato dell'istituzione di una commissione statuto, che io ricordo che dovesse essere la nuova, La prima commissione a cui fu conferito però a voce, durante un consiglio comunale l'indicazione di fare modifiche allo statuto, naturalmente non mi consta che siano state riunite commissioni a riguardo, però il lavoro in qualche modo è stato fatto... Si però all'epoca si parlò addirittura di una commissione ad hoc per lo statuto! E se ne parlo proprio all'inizio della legislatura, mentre siamo arrivati agli sgoccioli della stessa, per partorire questa proposta, che però oggettivamente, comunque venga approvata, se viene approvata, è monca, perché chiaramente conserva la sua distanza dal regolamento, perché il regolamento è stato sì, in qualche modo rivisto, ma noi sappiamo che è stato rivisto in parti, che nulla hanno a che vedere, con le modifiche che sono state oggi introdotte a livello sostanziale in tutto lo statuto! Quindi troviamo numerosi articoli che parlano, di istituti che invece sono stati cancellati, di numerosi articoli che attribuiscono compiti ad organismi che invece non esistono più nel nostro statuto, quindi diciamo che è un'attività sicuramente parziale, che avrebbe avuto un senso nel momento in cui la legislatura doveva ancora continuare e quindi si andava completare il lavoro, facendo statuto e regolamento, in modo tale da potersi intersecare in modo congruo e corretto l'uno nell'altro. Tanto premesso, da un punto di vista sostanziale noi abbiamo provato a fare le nostre proposte, che sono, di modifica, che sono comunque arrivate, non siamo riusciti ad intervenire su tutto lo statuto, perché comunque si tratta di una fonte legislativa importante, sovraordinata a tutte le altre che quindi comporta uno studio per ogni singola parola che uno ci deve andare a mettere dentro. E quindi noi facciamo nostra culpa, ma non siamo riusciti comunque a guardarlo tutto e una parte dello stesso, resta per noi ancora un mistero e nella parte invece, guardata, questo naturalmente se avessimo più tempo, vi chiederemo di fare un ulteriore rinvio, nonostante il tempo che avete impiegato nelle varie conferenze dei capigruppo, Per consentire un ulteriore studio e poi una discussione, diciamo su tutto! Sempre sulla

premesse che si tratta di una fonte importante sovraordinata che noi andiamo a scrivere e a lasciare a chi viene dopo, quindi meglio la facciamo e meglio è! Per noi o per molti di noi che non ci saranno più, a partire da me, ma per gli altri... quindi ritengo che uno studio più oculato, più attento, sarebbe stato opportuno, ma questo tempo credo che non ci sia oggettivamente! Da un punto di vista sostanziale, invece, per quanto mi riguarda non posso che evidenziare che si tratta a prescindere, ed anzi premesse le richieste di modifica, che noi abbiamo fatto, di emendamento, che si tratta praticamente dello specchio, di come è andata questa amministrazione, in questi anni dove gli organismi collegiali sono stati privati del loro, dei loro poteri, no, delle loro prerogative, soprattutto le opposizioni, come parte collegiale, mentre è stato centrato il potere di organismi individuali, che neppure istituzionalmente hanno invece i compiti che gli sono stati attribuiti, mi dispiace parlare nuovamente, anche se abbiamo più volte detto, lo stesso ruolo del presidente del consiglio, è stato in qualche modo, diciamo esasperato, soprattutto nelle prime bozze di questo statuto, è stato dato anche un ruolo sopra le righe che è l'unica cosa che forse doveva essere scritta e non è stata scritta e cioè che il presidente ha semplicemente un compito, semplicemente tra virgolette, un compito importantissimo che è di garanzia affinché i lavori del consiglio comunale si svolgono in quel necessario equilibrio fra la maggioranza che tende a degli obiettivi del programma, e la minoranza che tende a fare l'opposizione, quindi questo ruolo non viene riconosciuto ed invece noi sappiamo, noi che abbiamo partecipato a tutte le assemblee di consiglio comunale, che per esempio il nostro presidente del consiglio a dichiaratamente esposto di essere di parte e questo statuto, diciamo, rispecchia questa premessa, continua ad essere una figura che addirittura nelle previsioni statutarie dovrebbe fare da cerniera tra il sindaco, la giunta ed il consiglio comunale. Cosa che invece non si è mai vista, perché il presidente del consiglio comunale ha un ruolo ben preciso all'interno, e di garanzia, di equilibrio e di neutrale, fuori da ogni posizione politica, all'interno del consiglio comunale! Altrettanto dicasi per la figura del vicesindaco esaltata fino all'inverosimile, anche questa luce riflessa di questa amministrazione in cui si è tentato numerose volte di delegare a figure altre, rispetto a chi ha direttamente i poteri, pur di fare migliore figura da un punto di vista, da ogni punto di vista, politico, o culturale o altro! Anche qui il TUEL, la legge ci impone di restare dentro determinati ranghi, per questo bisogna attribuire alle figure ruoli che a loro competono e al limite aggiungerne altre, ma sempre entro questi limiti, non dare, come si è visto nelle varie bozze, ed anche nell'ultima, anche il segretario generale assume ruoli, secondo noi, esasperati diciamo le nostre proposte di modifica, insieme ad altri, che chiaramente, abbiamo capito dall'exkursus, e comprendiamo le ultime non sono state né guardate e né recepite, quindi alla luce di questo, nonché del fatto che ripeto, una metà dello statuto non è stata nemmeno da noi esaminata, ci porta comunque ad un voto non favorevole rispetto all'approvazione di questo statuto!

PRESIDENTE VITO FAVUZZI

Prego Bonvino.

CONSIGLIERE FILIPPO BONVINO

Quindi lei in pratica, chiede un ulteriore, un ulteriore approfondimento allo statuto, tenuto conto che oggi, stamattina sono arrivate delle comunicazioni da, che avete sottoposto alla segreteria, giusto? Quindi chiedete questo, state chiedendo questo? Si può rispondere...

CONSIGLIERE CONSIGLIA DAGOSTINO

In premessa avrei chiesto questo, presumo che non ci sia tempo, però se fosse dato questo tempo, noi finiremmo l'esame, il nostro esame di tutto lo statuto così come proposto alla modifica da voi, allo stesso tempo evidenzio una cosa che forse prima non ho detto, che non sono state guardate nemmeno per una questione di tempo, perché sono arrivate alla lettura del segretario, o comunque vostra solo stamattina!... Sono arrivate perché le abbiamo mandate... eh si... infatti non sto responsabilizzando voi, sto solo dicendo che sono arrivate e non le avete guardate, però tra quelle proposte di modifica, ci sono delle questioni che a questo punto meriterebbero un approfondimento, un'attenzione da parte del consiglio, che per noi sono decisive, in queste modifiche noi abbiamo previsto la reintroduzione dell'ufficio di presidenza che invece è stato tolto! Oppure l'organizzazione delle commissioni

CONSIGLIERE FILIPPO BONVINO

Vabbè vabbè vabbè...

CONSIGLIERE CONSIGLIA DAGOSTINO

Quindi ci sono cose che potrebbero indurre comunque ad una discussione, ad una divergenza.

CONSIGLIERE FILIPPO BONVINO

Ok, io volevo solo sapere se era questa la domanda, va bene! Cioè ho capito quello che avete detto, Solo che un appunto lo devo fare, Lei ha detto prima avete modificato lo statuto senza aver chiesto, non so se è opportuno ricordare chi è qual era la commissione che ha fatto, il vecchio statuto. Grazie!

PRESIDENTE VITO FAVUZZI

Prego consigliere!

CONSIGLIERE ENZO FUSARO

Buonasera a tutti, allora diciamo che le premesse erano quelle di venire in consiglio comunale e di approvare lo statuto, non dico in unanimità, ma quantomeno condiviso

anche dalle opposizioni o da una parte di essa! Da quello che sento non c'è stato il tempo, ripeto, io non voglio entrare in polemica, però chiaramente l'organo preposto alla valutazione doveva essere la conferenza dei capigruppo. Io non ricordo di avervi mai visto alla conferenza dei capigruppo, quindi se mi dite che dobbiamo fare delle valutazioni e dobbiamo vederli insieme, noi abbiamo sempre dato la massima disponibilità in conferenza dei capigruppo per vederle insieme... ma scusami, tutte le riunioni che sono state fatte, tutte le riunioni che sono state fatte, elencate dal presidente Favuzzi, riportano alla conferenza dei capigruppo per tutte le volte che ci siamo riuniti per valutare le modifiche allo statuto. Statuto che faccio una premessa, per quello che riguarda questa maggioranza va bene, premesso che abbiamo recepito le eccezioni mosse anche dalle opposizioni, abbiamo recepito eccezioni mosse dalle consulte, sono state inserite... No, le consulte, attenzione, c'erano delle note che chiaramente nel momento in cui uno esprime delle note, su articolo 1,2,3, do per certo che gli articoli 4,5,6,9,10 vadano bene! Perché altrimenti tu ti siedi e mi fai le eccezioni su tutti gli articoli, se mi escludi gli altri io devo dare per certo che il tuo parere, quello che mi sta dicendo lei, in merito ai pareri espressi dalle consulte, sia favorevole, perché se mi eccepisce che qualcosa non va bene, vuol dire che il resto deve andare bene! Alla luce di questo, però, visto e considerato che abbiamo ricevuto accuse di voler stravolgere lo statuto alla fine del mandato, a pro di che cosa? Tanto alla fine la prossima amministrazione, che sia questa, che sia un'altra, o che ne sia un'altra ancora, alla fine saranno loro a dover gestire lo statuto, quindi di fatto non c'è un vantaggio nell'approvare uno statuto in zona Cesarini, è semplicemente un portare a termine un impegno che come lei stesso ha affermato, è stato assunto ad inizio mandato e che chiaramente è stato procrastinato per altre incombenze, non è che è stato, siamo stati cinque anni per fare lo statuto, abbiamo avuto altro da fare nell'arco di cinque anni, per cui lo statuto, che seppur importante è stato messo un attimino da parte, adesso visto e considerato che faceva parte dei nostri impegni, quello della revisione dello statuto, abbiamo deciso di arrivare a questa conclusione! Ciò non toglie, ripeto che come avete più volte detto, è diritto delle opposizioni, non delle opposizioni, non fare come ha detto prima opposizione, ma vigilare! Che prima avete usato un termine che chiarisce molto quella che è stata l'opposizione in cinque anni: ostruzionismo, cioè non si fa, perché lo ha proposto la maggioranza! Non si fa perché lo ha detto Fusaro, non si fa perché lo ha detto il presidente, non si fa perché lo vuole il vicesindaco. Non è che lo si fa perché faccia bene alla città! Quindi quello che è il vostro compito: quello di vigilare, il nostro dovrebbe essere quello di proporre, il vostro quello di vigilare, oggi ci è stato chiarito che è quello di opporsi, non di vigilare! Alla luce di questo, io vi chiedo ancora, su quello che era arrivato, sulla scorta di una nota che io purtroppo non ho avuto modo di leggere perché stanotte alle 3:30 dormivo, e quindi non ho letto la mail che arrivata da Camporeale! Quindi io sono anche disposto a rimandare, però chiaramente mi aspetto che nella prossima conferenza dei capigruppo le opposizioni siano presenti e discutiamo queste

osservazioni, altrimenti è soltanto un gioco al rimpallo, altrimenti se lei mi manda una mail, la mattina del consiglio comunale ed io devo leggerla e valutarla insieme alla maggioranza, significa che questa approvazione la avremo alla fine dell'altro mandato! Perché se giochiamo a rimpallarci, non arriveremo mai ad una soluzione, quando sedendoci attorno al tavolo, che ritengo valido, quella della conferenza dei capigruppo, seduti attorno a questo tavolo, se ci sono delle eccezioni da muovere ne si prende atto, le si verifica e le si valuta al momento, salvo poi ritornare in consiglio comunale e chiedere a tutto il consesso l'approvazione all'unanimità, che ritengo, vista l'importanza dell'argomento, fondamentale. Poi questo è il mio punto di vista, in nome della mia maggioranza. Grazie!

PRESIDENTE VITO FAVUZZI

Grazie consigliere Fusaro, no io una piccola osservazione che vorrei fare, la consigliera Dagostino, se le può essere di conforto, il parere delle consulte, collima esattamente con il suo intervento! Quindi se vuole glielo vado a prendere e glielo do, e quindi ha espresso pareri circa la presidenza del consiglio, il sindaco ed il segretario generale, ed il vicesindaco, chiedo scusa, ed altro non abbiamo letto su quella... se non che il parere era sfavorevole. Io gliel'ho riassunto, ma è questo! La domanda che vi faccio, siccome lei ha parlato del Presidente del consiglio e guardava me, e quando parlava del vicesindaco guardava il vicesindaco Sollecito, noi non abbiamo vinto il concorso, di presidente del consiglio, di vicesindaco e di segretario generale, noi abbiamo normato lo statuto, senza avere potestà legislativa, questo glielo voglio ricordare: il comune non ha potestà legislativa, quindi non ha potuto mettere in essere nessuna norma contro le leggi dello Stato Italiano! Noi abbiamo solo regolato le leggi dello stato, quindi non ci siamo inventati niente, dopo un duro lavoro, al quale, come diceva il consigliere Fusaro, non vi abbiamo visto partecipare se non in due incontri, quelli che si sono tenuti con le consulte, dove ha partecipato il consigliere Camporeale, dopodiché tutte le riunioni dei capigruppo che abbiamo fatto sullo statuto, non siete stati mai presenti, a differenza del consigliere D'Amato che è stato presente alcune volte, come opposizione e poi non abbiamo visto altri, ma le dicevo... noi non abbiamo vinto il concorso, noi la prossima volta, anzi quasi certamente la prossima volta io non sarò più il presidente del consiglio, non so se Michele farà il vicesindaco o ci sarà questo segretario generale, perché il nuovo sindaco ha la facoltà di nominare il segretario generale, come sta scritto nello statuto, e come sta scritto nel TUEL, quindi noi abbiamo fatto, pensato uno statuto che snellisse la burocrazia e che controllasse la burocrazia ed anche il consiglio comunale. Piaccia o non piaccia, questo l'ho rimesso al parere del consiglio, però non è giusto che chi lavora, debba subire, a 24h dal consiglio comunale, che io non ho guardato, ma il segretario generale, mi ha riferito che è un altro statuto, no? per poi essere detto che voterete contrario se si arriverà a votare, perché diciamo le vostre istanze probabilmente non sono state recepite, allora io vi dico, che se voi aveste partecipato alla riunione dei capigruppo,

probabilmente vi sareste resi conto che erano delle riunioni pacate ed aperte a qualsiasi tipo di soluzione. Anzi io dico al segretario, ma che cosa hai combinato? Lo giuro sui miei figli, né io e né il vicesindaco hanno scritto quello che trovate nello statuto come attribuzione del presidente del consiglio. Io sto sentendo da lei che c'ho tutti questi poteri, che poi non ho capito quali poteri sono, quindi li ho letti successivamente, senza soffermarmi, perché io sono sicuro che il mio segretario generale, il nostro segretario generale, ha fatto le cose secondo la legge!

L'altra cosa che vorrei precisarle è questa: noi abbiamo fatto quasi 15 seduti di capigruppo, alle quali sono presenti i capigruppo di questo consesso, abbiamo fatto due riunioni delle consulte aperte ai consiglieri comunali, ma i consiglieri comunali chi rappresentano? Rappresentano sé stessi o rappresentano quella parte di popolo che gli ha votati? Il potere di delega esiste? Cioè dire che questo statuto è stato fatto alla chetichella, di notte ho sentito dire che di notte qualcuno è venuto qua a fare lo statuto... io di notte dormo grazie a Dio! Con la testa sul cuscino. Noi abbiamo fatto le cose nella massima trasparenza, aperte a qualsiasi tipo di discussione, e prova ne è che quando lei ha mandato emendamenti per i primi 11 articoli, dopodiché non ho avuto più nessun tipo di notizia da parte sua e questo risale credo agli inizi di febbraio, l'ho detto prima, non abbiamo manco avuto modo di confrontarci con lei, sulle proposte di emendamento che ci ha mandato, il 90% le abbiamo acquisite, il 10% la conferenza dei capigruppo ha ritenuto di non acquisirle! Ma venire qua ancora a parlare dell'ufficio di presidenza, quando lei sa benissimo che sull'ufficio di presidenza c'è stata proprio una scelta politica da cinque anni, di questa amministrazione e venire a riproporlo, significa diciamo rimettere il dito nella piaga, dimenticando che questo consesso nella scorsa legislatura, grazie all'ufficio di presidenza è stato bloccato sei mesi, per sei mesi non ha operato, per le diatribe che aveva creato quell'ufficio di presidenza! E questo non è il ministero degli interni, ma è il Comune di Giovinazzo, 16 consiglieri comunali, sei capigruppo, cinque capigruppo, non abbiamo bisogno di queste forme di gestione così arzigogolate, che creano solo problemi alla macchina amministrativa! Questo è un mio pensiero sull'ufficio di presidenza, visto che me l'ha nominato, io ripeto ne ero certo che l'avreste riproposto, ma io non l'ho mai visto perché non ho avuto modo di vedere la bozza, quindi non accettiamo lezioni da nessuno! Noi abbiamo fatto il nostro dovere, io in qualità di presidente del consiglio posso portarlo in consiglio oppure devo chiedere il permesso a qualcuno? È stato anche detto, raccontando fiabe inesistenti, che il presidente del consiglio può convocare il consiglio comunale, anche in assenza della conferenza dei capigruppo... sta scritto sullo statuto vecchio, sta scritto sullo statuto vecchio! Quindi di che cosa stiamo parlando? Del nulla! Noi non possiamo fare uno statuto contro la legge, noi abbiamo fatto uno statuto rispettando la legge! Questo è il tema, non se è nato prima l'uovo o la gallina! Il tema è se lo statuto ha rispettato la legge, oppure non ha rispettato la legge! Poi è chiaro che nel gioco delle parti c'è qualcuno che la pensi in una certa maniera e qualcun altro che la pensi in un'altra maniera. Io le chiedo: tutte

le osservazioni che voi avete fatto è che io ho visto soltanto il rosso, senza leggerle, che sono la metà dello statuto, dove di quel 100%, ne venisse accettato il 10%, lo vota lei lo statuto, perché nel gioco delle parti si dirà siccome non è fatto quello che ho detto io lo statuto non lo voto, allora la democrazia è questa! L'arte del compromesso e di trovare il punto di equilibrio però io il punto di equilibrio, con le opposizioni, di questo consiglio comunale, del PD non ho mai trovato, prego consigliere D'Amato!

CONSIGLIERE VINCENZO D'AMATO

Buonasera a tutti, vorrei fare alcune precisazioni, in merito a quanto da me ascoltato questa sera da parte dei miei colleghi, e vorrei iniziare dalla penultima considerazione fatta dal consigliere Bonvino, ma solo per fare chiarezza di chi ha partecipato e di chi ha eventualmente stilato, quello statuto precedente, nel quale mi ha visto protagonista e l'ho ribadito in più circostanze, è tornato a galla di nuovo quel tema, e credo che non era sicuramente riferito alla mia persona con la sua considerazione, volevo solo chiarire, che dopo la seconda seduta, ci sono gli atti, può andare a rilevare dagli atti, La presenza del sottoscritto in quello statuto, il sottoscritto ha abbandonato la continuità di questo discorso perché non riteneva che il percorso di quello statuto, le persone che lo stavano stilando, potessero essere all'altezza della situazione! Questa mi premeva sottolineare, per quello che invece riguarda il discorso di opposizione, la parte finale è stata rilevata dal presidente Favuzzi, c'è modo e modo di fare opposizione, però probabilmente non la pensava nella stessa maniera il consigliere Fusaro, allorquando ha parlato di opposizione, di demagogia, e di opposizione che il più delle volte lo faceva in maniera pregiudiziale. Io credo che in questi cinque anni io non sia mai comportato in questa maniera, che non ho mai fatto posizione in maniera pregiudiziale, che tra l'altro, tra l'altro, lo attestano anche le eventuali registrazioni, io non ho importunato un collega mentre parlava, e quindi ritengo di aver svolto il mio ruolo di oppositore, di controllore, nella migliore maniera possibile, giusto per fare chiarezza inoltre, chiedo alla luce di quanto dichiarato dal consigliere Fusaro si facciano cinque minuti di sospensione, perché vorrei chiarimenti in merito ulteriori.

PRESIDENTE VITO FAVUZZI

I favorevoli, i contrari, gli astenuti?

Due contrari, pure la sospensione, gli astenuti... scusa... Siccome non avete alzato la mano, scusami, la seduta è sciolta per cinque minuti!

SOSPENSIONE

PRESIDENTE VITO FAVUZZI

Prego l'appello!

SEGRETARIO

Alle ore 18:35, 14 presenti.

PRESIDENTE VITO FAVUZZI

Prego consigliere Fusaro!

CONSIGLIERE ENZO FUSARO

Allora, alla luce della sospensione, nella riunione con i consiglieri dell'opposizione che hanno manifestato la propria idea in relazione all'approvazione dello statuto, La nostra proposta è quella di prendere atto di tutto il lavoro svolto per la realizzazione dello statuto e quindi di tutte le eccezioni recepite nello statuto, valutare eventualmente, anche in sedute successive, le eccezioni mosse stanotte alle 3:30 dal Consigliere Camporeale, che non abbiamo avuto modo di vedere, e lasciare questo documento all'approvazione del prossimo consiglio comunale! Portando il lavoro finito, quindi lasciarlo comunque pronto.

PRESIDENTE VITO FAVUZZI

Chiedo scusa il prossimo consiglio comunale o la prossima consigliatura?

CONSIGLIERE ENZO FUSARO

Prossima consigliatura! Intendevo consiglio come prossima consigliatura! Quindi lasciarlo comunque la storia di questo comune, come lavoro svolto da questa amministrazione, segretario generale, come raggiungimento di un obiettivo, come dicevamo prima, di un impegno preso e giunto, però teniamo comunque presente le motivazioni dell'opposizione, e quindi direi di mantenerlo così, cioè finito e realizzato, magari facciamo qualche altro incontro per definire le ultime, definiamo gli ultimi emendamenti proposti da Camporeale e dal partito democratico, e lo lasciamo pronto per la prossima legislatura! Chiunque verrà eletto deciderà se secondo lui, questo statuto. È valido, va bene così, deciderà di emendarlo, deciderà di utilizzarlo così com'è per il prossimo mandato di 5 anni. Quindi ritengo che questa sia la cosa migliore da fare, visto e considerato che noi abbiamo una necessità, quella di sentirci a posto con la nostra coscienza, di aver fatto un lavoro che avevamo deciso di fare, di aver rispettato un impegno, ma comunque sia non vuol essere una forzatura alle opposizioni! Quindi mi auguro che questo, questa nostra idea nella prossima legislatura sia apprezzata, e che se non siamo riusciti a votarlo all'unanimità oggi per cento motivazioni che abbiamo finora elencato, lo si riesca a fare nella prossima volta, quindi, presidente...

PRESIDENTE VITO FAVUZZI

Va bene, ci sono altri interventi? Prego Camporeale!

CONSIGLIERE GIOVANNI CAMPOREALE

Devo fare una presa d'atto, nel senso che anche se siamo a fine legislatura, devo prendere atto che questa maggioranza, in questa occasione, ha accolto, diciamo, le istanze, diciamo dell'opposizione e credo non solo dell'opposizione, ma anche un'istanza o le istanze pervenute da gruppi al di fuori di questo consiglio comunale, ovviamente le abbiamo potuto esprimere noi in consiglio e per l'oggettività dell'obiettività che mi contraddistingue, così come ho detto altre volte di aver preso atto che anche ad esempio, una mia richiesta di modifica ad un bilancio comunale fu accettato ed emendato, anche questa volta devo prendere atto, della disponibilità e ringrazio questa maggioranza per la disponibilità, perché sicuramente lo fa per un atto, o meglio su, diciamo così, un provvedimento, che non ha niente di politico, o meglio che ha ben poco di politico ed è sicuramente il Vangelo della macchina amministrativa, che deve camminare indipendentemente dai colori politici. Quindi prendo atto nuovamente di questa cosa e sono d'accordo sul fatto che questa maggioranza si sia resa conto che alla fine sia più opportuno che venga approfondito il lavoro fatto dal segretario generale, e che la prossima consiliatura, qualunque essa sia, sarà, si metterà al lavoro con più tempo e coinvolgendo maggiormente tutte le forze in campo! Grazie!

PRESIDENTE VITO FAVUZZI

Consigliere D'Amato

CONSIGLIERE VINCENZO D'AMATO

Prendo spunto da quello che ha detto il consigliere Camporeale, in verità vi ringrazio in particolar modo per aver accettato la sospensione che è servita ad essere chiarificatrice su determinati argomenti, io credo che con la fine del mandato questa amministrazione, abbia anche, a mio avviso, intrapreso una strada diversa da quella iniziale, sono mie considerazioni, poiché a volte la maturità politica serve a questo, questo a mio avviso è quello che dovrebbe accadere tra maggioranza e d'opposizione al fine di rendere le cose migliori, per il bene di questo paese. Ripeto io riconfermo che il 90% delle nostre osservazioni sia da parte del mio movimento, che da parte del PD, sono state quasi tutte recepite e ringrazio ancora una volta questa amministrazione! Grazie!

PRESIDENTE VITO FAVUZZI

Prego...

CONSIGLIERE ENZO FUSARO

Camporeale, vorrei fare una replica in merito al discorso di recepire le istanze pervenute dall'esterno, istanze pervenute dall'esterno, parlavano, come ha provato la consigliera Dagostino, amano di presunte illegittimità nello statuto, questo

consiglio ritiene assolutamente legittimo è valido il lavoro svolto dal segretario generale, neanche per un attimo ci ha sfiorato l'idea che qualcosa di illegittimo potesse esserci nello statuto e oltretutto quelle osservazioni come già ribadito all'interno della mia maggioranza, non devono essere mosse all'ente comune, ma devono essere mosse al tribunale amministrativo, nel momento in cui qualcuno abbia la presunzione che qualche illecito sia stato commesso, ed è solo il TAR che si può esprimere in tal senso, ripeto... In autotutela se uno pensa di aver commesso un errore, io le dico che questa maggioranza, ad oggi, ritiene che il lavoro assolutamente lecito e legale. Grazie!

PRESIDENTE VITO FAVUZZI

Se non ci sono altri interventi, pongo in votazione il ritiro dell'argomento all'ordine del giorno. I favorevoli, i contrari, gli astenuti. All'unanimità dei presenti. Grazie! Ed arrivederci a tutti!